

Codice A11110

D.D. 6 luglio 2015, n. 399

Consulente di fiducia. Approvazione bando per affidamento incarico. Spesa euro 6.000, impegni cap. 105856 anni 2016/2017

Con D.G.R. n. 47-9622 del 9.6.2003 la Regione Piemonte ha adottato il “Codice di condotta” relativo ai provvedimenti da assumere nella lotta contro le molestie sessuali nei luoghi di lavoro, ai sensi dell’art. 25 del CCNL del Comparto regioni-Autonomie locali del 5.10.2001, 2° biennio economico.

L’art. 5, comma 1, del Codice di condotta succitato stabilisce che l’Amministrazione regionale istituisca la figura del “Consulente di Fiducia” per la trattazione dei casi di molestia sessuale e violenza psicologica sul luogo di lavoro; il 2° comma dello stesso articolo invece fa riferimento ai requisiti necessari per l’affidamento dell’incarico di consulente di fiducia, quest’ultima deve essere una figura completamente estranea all’ente e possedere adeguata qualificazione e comprovata esperienza nella materia.

Ai sensi della normativa vigente in tema di contratti è necessario affidare gli incarichi esterni mediante procedure comparative;

ritenuto necessario predisporre un apposito bando, la cui bozza si allega alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, al quale verrà data opportuna pubblicità tramite pubblicazione sul sito internet della Regione Piemonte per un periodo congruo rispetto alle caratteristiche del bando stesso e che sarà rivolto ai professionisti in possesso di grande esperienza sul fenomeno mobbing ed in materia di disagio psichico collegato a situazioni lavorative avversative;

ritenuto di impegnare sul capitolo 105856/2016 (assegnazione 100085) la somma di euro 3.000,00;

ritenuto di impegnare sul capitolo 105856/2017 (assegnazione 100008) la somma di euro 3.000,00;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
informato il Comitato Unico di Garanzia;
informate le organizzazioni sindacali;

tutto ciò premesso e considerato;

IL DIRIGENTE

visto l’art. 17 della L.R. n. 23 del 28.07.2008 smi;
visti gli artt. 7 e 53 del D.lgs. n.165 del 30.3.2001 e smi;
visto l’art. 15 del D.Lgs. 33 del 14.3.2013;
vista la D.G.R. n. 28/1337 del 29.12.2010;
visto il D.Lgs. n. 118 del 23.6.2011;
vista la L.R. n. 7 /2001;

vista la D.G.R. n. 1/1450 del 25.5.2015;
vista la D.G.R. 8-1554 del 15.06.2015;
vista la L.R. n. 9 del 2015;
vista la L.R. n. 10/2015;
visto il C.C.N.L. 5.10.2001;
visto il “Codice di Condotta” della Regione Piemonte;

determina

di approvare, per le ragioni in premessa illustrate, la bozza di bando (che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale) per l'individuazione del professionista al quale affidare l'incarico di “Consulente di Fiducia” della Regione Piemonte per un biennio;

di stabilire che, espletata la procedura comparativa, con successivo provvedimento verrà affidato l'incarico;

di impegnare la somma di euro 3.000,00 (assegnazione 100085) sul capitolo 105856/2016;

di impegnare la somma di euro 3.000,00 (assegnazione 100008) sul capitolo 105856/2017 .

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Maria Santhià.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010.

Il Direttore
Giovanni Lepri

Allegato



**Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Settore Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale**

BANDO

AFFIDAMENTO INCARICO CONSULENTE DI FIDUCIA

ANNO 2015

Art. 25 CCNL Comparto Regioni Autonomie locali 5.10.2001.

Art. 5 Codice di Condotta Regione Piemonte

INCARICHI PROFESSIONALI

Profilo professionale richiesto.

La Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale – ricerca numero 1 collaboratore esterno a cui affidare un incarico di consulenza.

Profilo delle attività

Il consulente dovrà trattare i casi di molestie sessuali e violenza psicologica sul luogo di lavoro e di condotta molesta/mobbing nel rispetto di quanto indicato negli articoli 6 e 7 del codice di condotta della Regione Piemonte, adottato con D.G.R. n. 47-9622 del 9.6.2003. (in attuazione dell'art. 25 del CCNL 510.2009) e nel rispetto dell'art. 21 della legge 4.11.2010 n. 183.

Requisiti.

- a) Laurea Magistrale, specialistica o secondo vecchio ordinamento in Medicina o Psicologia o Giurisprudenza o titolo di studio equipollente secondo la normativa vigente;
- b) documentata esperienza in materia di disagio lavorativo.

Criteri di selezione: saranno indicati i seguenti elementi di priorità:

- a) maturata competenza nella materia oggetto di incarico;
- b) formazione in materia di disagio lavorativo e stress lavorativi e comportamenti vessatori.

Durata del contratto

Due anni dalla sottoscrizione del contratto

Compenso lordo indicativo

L'importo complessivo è pari a € 3000.00 (tremila euro) annuali oneri fiscali esclusi.

Scadenza delle candidature

31/07/2015 h. 12,00, pena la non considerazione delle stesse.

Modalità di presentazione delle candidature

La domanda, corredata da relativo curriculum dovrà pervenire in busta chiusa alla Regione Piemonte, Settore Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale, Via Viotti 8, 10121 Torino. Sul frontespizio della busta dovrà essere indicato l'oggetto della selezione ovvero "Consulente di Fiducia ai sensi dell'art. 5 del Codice di Condotta della Regione Piemonte".

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Settore Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale- Tel 011/4323180 (n. telefono segreteria) Fax 011/4322101 (n. fax segreteria)
